

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità	
A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente):	N°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	12
➤ Minorati vista	
➤ Minorati udito	1
➤ Psicofisici	11
➤ Altro	0
2. disturbi evolutivi specifici	121
➤ DSA	115
➤ ADHD/DOP	6
➤ Borderline cognitivo	0
➤ Altro	0
3. svantaggio	20
➤ Socio-economico	1
➤ Linguistico-culturale	12
➤ Disagio comportamentale/relazionale	5
➤ Altro	2
Totali	153
% su popolazione scolastica	13,6%
N° PEI redatti dai GLHO	10
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	115
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	13

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Si / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali / coordinamento		NO
Referenti di Istituto		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentor		NO
Altro:	attività di peer tutoring	SI
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Si / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	NO
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
Altri docenti	Partecipazione a GLI	NO
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	NO
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	NO
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	NO
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CTS / CTI	NO
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	NO
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	SI
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	NO
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	NO

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					
L'organizzazione e la gestione ha comportato delle maggiori difficoltà dovute a: <ul style="list-style-type: none"> - dimissioni in corso d'anno del precedente referente - difficoltà della immediata individuazione degli insegnanti di sostegno a tempo determinato - dimissioni in corso d'anno di due insegnanti di sostegno a tempo determinato 				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti Al fine valorizzare al meglio le risorse già esistenti si rende necessario un intervento formativo a livello di Istituto (relativo anche alla gestione amministrativa interna) sulle tematiche e sulla gestione della inclusione				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione <ul style="list-style-type: none"> • Le risorse sul potenziamento non sono state utilizzate ai fini del potenziamento 				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					X
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno scolastico 2018/2019

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Si fa riferimento in particolare all'Hub 1- Cittadinanza nella figura

- della funzione strumentale,
- del referente BES
- degli insegnanti di sostegno, che avranno come obiettivo primario lo sviluppo di nuove pratiche inclusive ed attente al progetto di vita dei ragazzi.

Il GLI propone la realizzazione di una piattaforma informatica per la gestione dei seguenti aspetti:

- elaborazione PDP e PEI
- elaborazione statistiche per la valutazione del livello di inclusività dell'Istituto
- Procedura per la fornitura di dati utili per il monitoraggio e l'aggiornamento del PI

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Si propone un corso di formazione per tutti i coordinatori riguardo alla gestione della inclusività, viste le criticità rilevate (anche nella gestione amministrativa della documentazione) a riguardo. Il GLI propone un corso di 4h ore (2h x 2). I formatori verranno selezionati con apposito bando, che sarà pubblicato all'inizio del prossimo anno scolastico 2018/2019.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Si conferma che la valutazione delle competenze deve essere in linea con quanto stabilito nei PDP e nei PEI, secondo la normativa vigente, evitando l'etichettamento e concentrandosi principalmente sull'obiettivo di potenziare pratiche di apprendimento ed insegnamento che promuovano l'inclusione.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Date le caratteristiche curriculari dell'Istituto, si ritiene opportuno mantenere la divisione degli insegnanti specializzati per aree disciplinari (umanistica, tecnica, scientifica e motoria). A tal proposito la richiesta di cattedre orario avanzata dall'Istituto all'USR è stata la seguente:

8 cattedre complete per un totale di 144 ore da suddividere nelle diverse aree, in base alle esigenze formative degli studenti

L'insegnante di sostegno è un insegnante specializzato assegnato alla classe dell'alunno con disabilità per favorirne il processo di integrazione. Rappresenta un professionista deputato a rispondere alle maggiori necessità educative che la presenza dell'alunno con disabilità comporta. Le modalità di impiego di questa preziosa risorsa per l'integrazione vengono definite nel Piano Educativo Individualizzato (PEI), redatto dal GLHO.

Compiti dell'insegnante di classe: Ogni insegnante ha piena responsabilità didattica ed educativa verso tutti gli alunni delle sue classi, compresi, quindi, quelli con Bisogni Educativi Speciali ed in particolare con disabilità. Contribuirà alla programmazione e al conseguimento degli obiettivi prefissati, didattici e/o educativi e valuterà i risultati del suo insegnamento. Attraverso una precisa formulazione degli obiettivi, ciascun insegnante avrà la chiara definizione delle proprie funzioni anche verso l'alunno con disabilità e verrà resa trasparente la sua posizione nei confronti della famiglia e degli altri soggetti coinvolti.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

E' stata attivata una collaborazione con il centro Giuffà e Città metropolitana (Comune di Firenze) al fine di sostenere il disagio linguistico-culturale con percorsi curricolare ed extra-curricolare, per consolidare l'apprendimento dell'italiano come L2, già promosso dal corso interno tenuto dalla prof.ssa Albanesi.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Si conferma l'importanza della collaborazione scuola / famiglia, soprattutto a fronte di particolari esigenze educative. Si coinvolgeranno le famiglie in fase di progettazione ed anche di realizzazione degli interventi inclusivi per giungere ad una assunzione diretta di corresponsabilità educativa. Verranno condivisi interventi e strategie nella redazione dei PEI e dei PDP. Proseguirà il lavoro dello sportello d'ascolto famiglie/alunni.

<p>Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi</p> <p>Si svolgeranno azioni atte al raggiungimento di una risposta efficace ai bisogni individuali di ogni studente, monitorandone l'intero percorso. Tra queste il consolidamento delle Buone Pratiche, potenziando ulteriormente la didattica laboratoriale e la scelta di percorsi curriculari significativi con particolare riguardo alla realizzazione di approfondimenti linguistico-disciplinari ed interculturali.</p>
<p>Valorizzazione delle risorse esistenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Personale, auspicabilmente interno, qualificato terrà un corso di formazione su aspetti specifici riguardanti i BES rivolto a docenti e genitori - Verranno trasferite le Buone Pratiche dell'Istituto in materia di Alternanza Scuola – Lavoro in concrete possibilità di realizzazione del "Progetto di Vita" per studenti disabili (certificazione 104/92) - In relazione a quanto sopra si chiede di potenziare le relazioni con enti / aziende territoriali. - Si chiede l'intervento più consistente dei docenti dell'organico potenziato per la realizzazione di ulteriori progetti d'inclusione, visto il numero e le diverse problematiche presenti nell'Istituto.
<p>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione</p> <p>Si richiedono risorse aggiuntive all'inizio del prossimo a.s. per lo sviluppo dei progetti di formazione per docenti, genitori e soprattutto ragazzi.</p>
<p>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo</p> <p>Presenza dei nostri docenti ai PEI finali degli alunni H, frequentanti la classe terza media ed iscritti al primo anno del nostro Istituto.</p> <p>Si conferma il lavoro di orientamento in uscita effettuato dall' Hub Organizzazione.</p> <p>Si promuove l'inserimento dei ragazzi nel mondo del lavoro potenziando, ove necessario, le attività di alternanza scuola lavoro.</p>

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 14 maggio 2018

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 18 maggio 2018